

Direzione: DIREZIONE

Area: AFFARI GENERALI, GARE E CONTRATTI, GESTIONE FINANZIARIA

DECRETO DIRIGENZIALE (con firma digitale)

N. A00299 del 19/02/2025

Proposta n. 288 del 11/02/2025

Oggetto:

Revoca parziale, a seguito di risoluzione contrattuale, del Decreto dirigenziale n. A01764 del 27.09.2021, avente ad oggetto la liquidazione del SAL 0 con anticipazione con garanzia dell'importo lavori - intervento autorizzato con Decreto dirigenziale n. A01083 del 26.05.2021 in favore del Sig. Marco Traietti in qualità di Amministratore del "Consorzio Cortile", CF: 90081550577, per l'edificio ad uso residenziale sito nel Comune di Amatrice (RI), Fraz. Collegentile, distinto in catasto al Fg. 48 particella 26 Sub.1, 2,3 - CUP: C78I21000640008- CIG: 87749451B1- Rif. ID 7063

Proponente:

Estensore	SAMPERNA IVANO	_____firma elettronica_____
Responsabile del procedimento	GRILLO ANTONELLA	_____firma elettronica_____
Responsabile dell' Area	AD INTERIM S. FERMANTE	_____firma elettronica_____
Direttore	S. FERMANTE	_____firma digitale_____

Oggetto: Revoca parziale, a seguito di risoluzione contrattuale, del Decreto dirigenziale n. A01764 del 27.09.2021, avente ad oggetto la liquidazione del SAL 0 con anticipazione con garanzia dell'importo lavori – intervento autorizzato con Decreto dirigenziale n. A01083 del 26.05.2021 in favore del Sig. Marco Traietti in qualità di Amministratore del “Consorzio Cortile”, CF: 90081550577, per l'edificio ad uso residenziale sito nel Comune di Amatrice (RI), Fraz. CollegentileSCO, distinto in catasto al Fg. 48 particella 26 Sub.1, 2,3 - CUP: C78I21000640008- CIG: 87749451B1– Rif. ID 7063

IL DIRETTORE DELL'UFFICIO SPECIALE RICOSTRUZIONE POST SISMA DELLA REGIONE LAZIO

VISTA la Costituzione della Repubblica Italiana;

VISTO lo Statuto della Regione Lazio;

VISTA la legge regionale 18 febbraio 2002, n. 6: “*Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e Disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale*”, e ss.mm.ii.;

VISTO il regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1: “*Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale*” e ss.mm.ii.;

VISTO il decreto-legge 17 ottobre 2016, n. 189, convertito in legge n. 229 del 15 dicembre 2016, e successive modificazioni ed integrazioni, recante “*Interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici del 2016*”;

VISTA la delibera del Consiglio dei ministri del 25 agosto 2016, con la quale è stato dichiarato, per centottanta giorni, lo stato di emergenza in conseguenza dell'eccezionale evento sismico che ha colpito il territorio delle Regioni Lazio, Marche, Umbria e Abruzzo in data 24 agosto 2016;

VISTA la legge n. 207 del 30 dicembre 2024 ed in particolare l'art. 1, comma 673, che ha inserito all'art. 1 del predetto decreto legge 17 ottobre 2016 n. 189, il comma 4 novies, in ragione del quale “lo stato di emergenza di cui al comma 4 bis è prorogato fino al 31 dicembre 2025”, e l'art. 1, comma 653, che all'art. 1 comma 990, della legge 30 dicembre 2018, n. 145, ha sostituito le parole «31 dicembre 2024» con le parole «31 dicembre 2025», in forza del quale il termine della gestione straordinaria di cui all'art. 1, comma 4, del decreto legge 17 ottobre 2016, n. 189, è prorogato fino al 31 dicembre 2025;

VISTO l'articolo 2 del decreto-legge 189 del 2016, recante la disciplina delle “*Funzioni del Commissario straordinario e dei Vice Commissari*” nonché l'articolo 3 del medesimo decreto-legge, recante l'istituzione degli “*Uffici speciali per la ricostruzione post sisma 2016*”;

VISTA la Convenzione per l'istituzione dell'Ufficio Speciale per la Ricostruzione post sisma 2016, ai sensi dell'art. 3, co. 1, del decreto-legge 17 ottobre 2016 n. 189, convertito in legge 15 dicembre 2016 n. 229, sottoscritta il 3 novembre 2016 tra la Regione Lazio e i Comuni di Accumoli, Amatrice, Antrodoto, Borbona, Borgo Velino, Castel Sant'Angelo, Cittareale, Leonessa, Micigliano e Posta, nonché l'Addendum alla citata Convenzione sottoscritto il 21 novembre 2016 tra la Regione Lazio, la Provincia di Rieti e i Comuni di Cantalice, Cittaducale, Poggio Bustone, Rieti e Rivodutri;

VISTA la deliberazione di Giunta regionale n. 493 del 10 agosto 2023, con la quale il dott. Stefano Fermante è stato individuato per l'incarico di Direttore dell'Ufficio Speciale per la Ricostruzione post

sisma 2016 ed è stato dato atto che alla nomina provvederà, nella sua qualità di Vice Commissario per la ricostruzione post sisma 2016, il Presidente della Regione con proprio decreto;

VISTO il decreto del Presidente della Regione Lazio in qualità di Vice Commissario per la ricostruzione post sisma 2016 n. V00006 dell'11 agosto 2023, con il quale è stato conferito l'incarico di Direttore dell'Ufficio speciale ricostruzione post sisma 2016 della Regione Lazio al dott. Stefano Fermante;

VISTO il decreto del Presidente della Regione Lazio in qualità di Vice Commissario per la ricostruzione post sisma 2016 n. V00007 del 01 settembre 2023, recante: "Delega al dott. Stefano Fermante, Direttore dell'Ufficio Speciale per la Ricostruzione post sisma 2016 della Regione Lazio delle funzioni e degli adempimenti di cui all'art. 4, comma 4, art. 12, comma 4, art. 16, commi 4, 5 e 6, art. 20 e art. 20 bis del decreto legge 17 ottobre 2016, n. 189";

PREMESSO che:

con ordinanza n. 19 del 7 aprile 2017 e ss.mm.ii., il Commissario straordinario ha disciplinato l'iter procedimentale per la demolizione e ricostruzione di immobili ad uso abitativo gravemente danneggiati o distrutti dagli eventi sismici verificatesi a far data dal 24 agosto 2016 nonché le modalità di determinazione del contributo erogabile per la realizzazione degli interventi medesimi;

con ordinanza n. 100 del 9 maggio 2020, il Commissario straordinario ha disciplinato l'iter procedimentale della semplificazione ed accelerazione della ricostruzione privata, definizione dei limiti di importo e delle modalità procedurali per la presentazione delle domande di contributo, anche ai sensi dell'articolo 12-bis del Decreto-legge n.189 del 2016, convertito con modificazioni dalla legge n. 229 del 2016;

con ordinanza n. 126 del 28 aprile 2022, il Commissario straordinario ha previsto le Misure in materia di eccezionale aumento dei costi delle materie prime nella ricostruzione ed altre disposizioni e modifiche e integrazioni ad altre ordinanze vigenti;

con ordinanza 130 del 15 dicembre 2022, recante: "Approvazione del Testo unico della ricostruzione privata", all'articolo 80 è stata disciplinata la revoca dei contributi e dei rimborsi e le attività di riscossione;

VISTO, in particolare, il comma 1-bis dell'art. 80 TURP, in forza del quale "nei casi di risoluzione contrattuale in cui l'impresa esecutrice, a fronte dell'anticipazione concessa coperta da garanzia fideiussoria, non abbia eseguito lavori o li abbia realizzati per un importo inferiore a quello percepito, si procede all'adozione del provvedimento di revoca, totale o parziale, del decreto di liquidazione dell'anticipazione stessa sulla base dello stato di consistenza del cantiere asseverato dal direttore dei lavori"

DATO ATTO che:

Con Decreto dirigenziale A01083 del 26.05.2021 è stata autorizzato l'intervento di Adeguamento/demolizione e ricostruzione ai sensi dell'Ordinanza n. 100/2020 del Commissario straordinario alla ricostruzione - Determinazione del contributo in favore del Sig. Marco Traietti in qualità di Amministratore del "Consorzio Cortile", CF: 90081550577, per l'edificio ad uso

residenziale sito nel Comune di Amatrice (RI), Fraz. Collegentile, distinto in catasto al Fg. 48 particella 26 Sub.1, 2,3 - part. 27 – ID 7063 - CUP: C78I21000640008- CIG: 87749451B1, quantificando il contributo concedibile in € 1.026.289,57 (unmilioneventiseimila duecentottantanove,57) - rif. ID 7063

con Decreto dirigenziale n A01764 del 27.09.2021 è stato liquidato il SAL 0 e pagato l'importo di € 245.315,70 (duecentoquarantacinquemilatrecentoquindici,70) relativo all'80% delle spese tecniche di progettazione e al 20% dei lavori all'impresa;

con Decreto dirigenziale n. A01889 del 11.10.2021 è stato parzialmente rettificato il Decreto Dirigenziale n. A01083 del 26.05.2021;

con Decreto dirigenziale n. A02641 del 27.12.2021 è stato liquidato il SAL INIZIALE e pagato l'importo di € 185.600,76 (centottantacinquemilaseicento,76);

con Decreto dirigenziale n. A02148 del 23.09.2022 è stato rideterminato il contributo concesso con decreto dirigenziale n. A01083 del 26.05.2021 ponendolo pari ad euro 1.243.990,04, liquidato il SAL PARZIALE e pagato l'importo di € 149.322,99(centoquarantanovemilatrecentoventidue,99);

con Decreto dirigenziale n. A00337 del 22.02.2023 è stato liquidato il sal intermedio 1 e pagato l'importo di euro 79.813,79 (settantanovemilaottocentotredici,79);

con Decreto dirigenziale n. A00636 del 09.04.2024 è stato parzialmente rettificato il Decreto dirigenziale n. A01083 del 26.05.2021 in seguito alla variazione dell'impresa esecutrice che risulta ora essere la "BERTI 1 SRL, P.IVA 02072110667";

PRESO ATTO che:

con nota prot. 790902 del 17.07.2023, istanza Ge.Di.Si 1205700200002787852023 il professionista incaricato ha trasmesso l'atto di risoluzione del contratto di appalto stipulato fra la committenza e l'impresa esecutrice COAF S.R.L., P.IVA 00613880665;

successivamente alla liquidazione del SAL ZERO di cui in precedenza, con integrazione documentale depositata su piattaforma Ge.Di.Si n. 1205700200003341942024 e acquisita al protocollo n. 200155 del 13.02.2024, il professionista incaricato ha trasmesso la documentazione relativa al subentro dell'Impresa BERTI 1 all'Impresa COAF, SRL0061388066;

con nota prot. 1378993 del 08.11.2024, integrata con istanza GEDISI 1205700200004167412024, acquisita al prot. 1401428 del 14.11.2024, il tecnico incaricato ha presentato lo stato di consistenza delle opere realizzate nel cantiere alla data della risoluzione contrattuale, dal quale si evince che, a fronte di un importo totale erogato in favore dell'impresa esecutrice COAF SRL, P.IVA 00613880665, pari ad € 526.859,51 (cinquecentoventiseimilaottocento cinquantanove,51)iva inclusa, l'importo alla stessa spettante, lavori realizzati, ammonta ad € 416.957,43 (quattrocentosedicimilanovecentocinquantasette,43);

RITENUTO, pertanto, che occorre procedere alla revoca parziale, ai sensi dell'articolo 80, comma 1 bis del Testo Unico della Ricostruzione Privata, del citato Decreto Dirigenziale n. A01764 del 27.09.2021, di liquidazione del SAL 0, con riferimento all'anticipazione con garanzia, pari a €

161.365,50 (centosessantunomilatrecentosessantacinque,50), che dovrà essere parzialmente restituita dalla Ditta COAF S.R.L, per un importo di € 109.902,08(centonovemilanovecentodue,08), dato dalla differenza tra quanto già liquidato all'impresa, euro 526.859,51 (cinquecentoventiseimilaottocento cinquantanove,51) e l'importo lavori eseguiti, stato di consistenza, così come asseverati dalla Direzione Lavori, che ammontano ad € 416.957,43(quattrocentosedicimilanovecento cinquantasette,43), IVA inclusa;

DECRETA

per tutto quanto esposto in narrativa, che si intende interamente richiamato:

1. di revocare parzialmente, ai sensi dell'articolo 80, comma 1 bis del Testo Unico della Ricostruzione Privata, a seguito della risoluzione del contratto d'appalto, il Decreto Dirigenziale n. A01764 del 27.09.2021, con riferimento all'importo liquidato, come anticipazione con garanzia dell'importo lavori, in favore dell'impresa esecutrice COAF S.R.L. P.IVA 00613880665, che dovrà essere parzialmente recuperato per un importo pari a € 109.902,08(centonovemila novecentodue,08) iva inclusa;
2. di dare atto che, il presente provvedimento, ai sensi dell'art. 80, comma 2 del TURP, verrà trasmesso al soggetto beneficiario del contributo e all'impresa esecutrice dei lavori destinataria del pagamento da recuperare, con richiesta di provvedere all'integrale restituzione della somma dovuta, entro il termine di 30 giorni dalla notifica.

Il Direttore dell'Ufficio speciale ricostruzione Lazio
Stefano Fermante